



MIPA

Consorzio per lo sviluppo
delle metodologie e delle innovazioni
nelle pubbliche amministrazioni

L'analisi d'impatto della regolamentazione (Air)

Cos'è

La legge n. 50 del 1999 (articolo 5) ha introdotto in Italia l'analisi d'impatto della regolamentazione (Air). L'Air è una valutazione di come e quanto le regole incidano sulle condizioni di vita dei cittadini e sull'attività delle imprese. L'Air ha lo scopo di porre in luce i vantaggi e gli svantaggi dei provvedimenti regolativi che un'amministrazione vuole introdurre. Perciò, permette ai decisori politici di compiere scelte più efficaci e più adatte alle esigenze. In molti casi, infatti, introdurre un nuovo atto normativo significa rischiare un eccesso di regole, troppo numerose o inutilmente dettagliate, che limitano la libertà d'azione anche quando ciò non sia necessario.

Come si realizza

L'analisi d'impatto ha il compito di valutare le conseguenze di una decisione in termini quantitativi e qualitativi. Le conseguenze riguardano sia i destinatari della regola sia la stessa amministrazione che deve applicare e/o far applicare la regola. L'Air mette in luce tutti i fattori che devono determinare le scelte dei regolatori: costi e benefici per i destinatari (potenziali e attuali) delle regole, costi e benefici per l'amministrazione, rischi per tutti i soggetti coinvolti e per la società in generale, altre conseguenze indirette di tipo economico-sociale.

I risultati della valutazione sono descritti in una relazione (allegata allo schema della norma) contenente i seguenti elementi:

- il problema che ha dato origine alla proposta e gli obiettivi della medesima;
- le diverse possibilità di intervento (inclusa la scelta di non intervenire);
- gli effetti, diretti e indiretti, che ognuna delle possibili scelte avrebbe sui destinatari e sulla stessa amministrazione;
- l'indicazione dei costi e dei benefici di ogni scelta d'intervento e, se possibile, la loro quantificazione;
- il metodo usato per ottenere le indicazioni, i dati e le stime quantitative.

Con queste informazioni dettagliate, i responsabili della decisione avranno una visione d'insieme, un supporto conoscitivo utile ad ottimizzare la qualità della regolazione.

Il Consorzio Mipa può offrire un valido sostegno per l'applicazione dell'Air alle amministrazioni che intendano introdurre questo strumento. In particolare, l'intervento del Mipa si articola in tre fasi: una formativa, una di sperimentazione sul campo e una di definizione e messa a punto della metodologia di analisi, anche mediante l'elaborazione di linee-guida e manuali di pratiche.

La formazione rivolta agli operatori dell'amministrazione si articola su due livelli: formazione di base, che fornisce le nozioni fondamentali sull'analisi della regolazione; formazione specialistica sulle tecniche di consultazione e sui metodi dell'analisi costi/benefici.

Nella fase di definizione delle metodologie sono individuati, a partire dalle esigenze specifiche dell'amministrazione, gli ambiti di regolazione per i quali introdurre l'Air, nonché le tecniche e gli strumenti più adatti alla valutazione d'impatto. La metodologia



è quindi sperimentata su un certo numero di casi concordati con l'amministrazione. In questa fase, i ricercatori del Consorzio affiancano gli operatori dell'amministrazione.

I vantaggi

L'Air è uno strumento di supporto per tutte le istituzioni che, nell'ambito delle proprie funzioni, devono adottare atti normativi. L'Air fornisce le conoscenze necessarie per valutare in modo esauriente e preventivo l'opportunità e l'utilità di una regola. L'analisi permette, in particolare, di ottenere i seguenti vantaggi:

- conoscere gli effetti positivi e negativi delle proprie decisioni;
- integrare gli obiettivi di politiche governative con quelli di interventi già presenti, che in parte si sovrappongono (infatti l'analisi tiene conto anche degli effetti della decisione rispetto a quanto già regolamentato);
- aumentare la trasparenza, la consultazione e la partecipazione nel processo legislativo;
- aumentare la responsabilità del legislatore rispetto alle proprie decisioni.

L'esperienza del Mipa

Il Consorzio Mipa, nel corso degli anni, ha sviluppato una notevole esperienza in materia di Air. In particolare, sono state effettuate e sono in corso di realizzazione collaborazioni con i seguenti enti:

- Comune di Roma (2007-2009), per affiancare l'ufficio competente nell'introduzione dell'Air mediante interventi di formazione e di affiancamento alla sperimentazione;
- Regione Lombardia (2005-2006), con un percorso di affiancamento nell'introduzione sperimentale dell'Air;
- Giunta regionale (2000-2006) e Consiglio regionale (2002-2003) della Regione Toscana, per accompagnare e consolidare l'introduzione dell'Air;
- Autorità per l'energia elettrica e il gas, per la realizzazione di test metodologici interni e per la redazione di una guida sulla sperimentazione (2004-2006);
- Comune di Lucca, per l'introduzione e la messa a regime dell'Air a livello locale, con un'attività di formazione e di sostegno alla sperimentazione (2003-2006);
- Regione Friuli-Venezia Giulia, con un intervento formativo rivolto ai dirigenti (2002-2003) e un'attività di affiancamento nella sperimentazione sull'Air (2004-2005);
- Isfol, per la realizzazione dell'Air in merito al disegno di legge delega concernente la disciplina delle imprese sociali (2004);
- Regione Marche, fornendo il supporto metodologico per l'uso di tecniche di valutazione economica nell'ambito della razionalizzazione delle procedure amministrative (1999-2003);
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena (2000), con un'analisi delle esperienze di miglioramento della qualità della regolamentazione a livello statale e regionale.

Una raccolta dei materiali prodotti può essere scaricata dal sito internet <http://www.consorziomipa.it/pubblicazioni.html>